

TERZA DOMENICA DI QUARESIMA

Gioia per ridare a Dio il primo posto nel nostro cuore

*Celebrazioni domestiche per soli coniugi,
famiglie con figli grandi, persone singole*



La famiglia si riunisce presso “l’angolo della preghiera” già predisposto dal mercoledì delle Ceneri con il crocifisso, la ciotola dell’acqua santa e il libro dei Vangeli (o della Bibbia) aperto alla pagina del Vangelo del giorno (Gv 2,13-25). Quando tutta la famiglia è riunita, si inizia con il canto. [Qui](#) il link.

CANTO INIZIALE

LA VITA NELL'AMORE

Se la nostra vita sarà nuova,
se vivremo tra noi con vero amore,
a quest'uomo che cerca la tua strada,
noi sapremo donare la tua luce.

Di tutto ciò che hai, fai dono ai tuoi fratelli;
vi troverai la pace gioia e libertà!
Resisti alle ricchezze, non vendere il tuo cuore;
amare la giustizia vuol dire povertà!

R.

SEGNO DI CROCE

Tutti fanno il segno della croce, dicendo:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

GESTO PENITENZIALE

Ciascuno intinge la mano destra nell’acqua benedetta e si segna con essa dicendo:

**Pietà di noi, Signore:
contro di te abbiamo peccato.
Mostraci, Signore, la tua misericordia
e donaci la tua salvezza.**

Uno dei presenti legge il brano di Vangelo.

L. Dal Vangelo secondo Giovanni

Si avvicinava la Pasqua dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme. Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete. Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori del tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi, e ai venditori di colombe disse: «Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato!».

Parola del Signore.

T. Lode a te, o Cristo.

RIFLESSIONE SUL VANGELO

Uno dei presenti legge la riflessione.

I gesti compiuti da Gesù al tempio ci stupiscono nella loro irruenza e ci inducono con forza a riflettere sul nostro atteggiamento di fronte alla fede. Siamo cristiani che vanno al tempio per osservare la fede, come il popolo di Gerusalemme che acquistava pecore e buoi come offerte al Signore, oppure siamo cristiani che si recano al tempio per donare noi stessi, come Gesù ha donato sé stesso per noi? Come genitori e come figli ci interroghiamo: perché i discepoli non si stupiscono di Gesù, ma vedono subito nei suoi gesti le Antiche Scritture? Noi, li con Lui, come avremmo reagito?

Allo stesso tempo il testo ci trasmette gioia, poiché i gesti di Gesù non ci condannano ma ci esortano a correggere i nostri comportamenti riscoprendo il senso vero della nostra fede.

Gesù vuole ristabilire l'ordine delle cose e togliere dal tempio quello che è di troppo. Il tempio è il luogo del silenzio e della preghiera, dell'incontro con Lui e con la sua Parola.

I mercanti che Gesù scaccia siamo anche noi quando barattiamo i nostri interessi con la sua benevolenza. Apriamo il nostro cuore all'incontro gratuito con Lui.

RISONANZA

Si fa un breve momento di silenzio, pensando a che cosa ci ha stupito di più di quanto ascoltato. Chi vuole può condividerlo con gli altri.

PREGHIERA DI INTERCESSIONE

Uno dei presenti introduce con queste parole la preghiera.

L. Benediciamo il nostro redentore che ci ha meritato questo tempo di salvezza e preghiamo perché ci conceda il dono della conversione. Diciamo:

T. Ascoltaci, Signore!

Le seguenti invocazioni possono essere lette alternandosi.

L. Padre, aiutaci a fare della nostra casa il tuo tempio, luogo di ascolto e di preghiera. Preghiamo.

T. Ascoltaci, Signore!

L. Gesù, donaci la tua passione per liberare le nostre vite da tutto ciò che è superfluo. Preghiamo.

T. Ascoltaci, Signore!

- L. Spirito Santo, inonda con la tua sapienza le nostre menti e aiutaci a distinguere ciò che è veramente importante. Preghiamo.
- T. Ascoltaci, Signore!**

Ciascuno può liberamente aggiungere altre intenzioni particolari per cui pregare.

GESTO

Uno dei presenti legge il gesto familiare.

Ciascuno mette in uno scatolone un oggetto che rappresenta il proprio fioretto quaresimale (ad esempio una bottiglia di vino, un trucco o un vestito a cui teniamo, un gioco della Play...).

PREGHIERA DEL SIGNORE

Insieme.

**Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male.
Amen.**

IMPEGNO

Uno dei presenti legge l'impegno per tutta la famiglia.

Leggiamo una breve biografia o vediamo qualche video sulla vita di Carlo Acutis.

[Qui](#) il link al sito ufficiale dell'associazione.

CONCLUSIONE

Mentre tutti fanno il segno della croce, il papà (o un altro membro della famiglia) conclude la celebrazione dicendo:

Benediciamo il Signore.

Tutti rispondono:

Rendiamo grazie a Dio.